



CITTÀ DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA)

**PROCEDURA APERTA (ART. 60 D.LGS. 50/2016) - SOPRA SOGLIA COMUNITARIA
PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER LA GESTIONE DEI
SERVIZI DI ACCOGLIENZA DEGLI ENTI LOCALI PER I RICHIEDENTI E I
BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER I TITOLARI DEL
PERMESSO UMANITARIO (SAI) TRIENNIO 2023-2025**

CUP I71H22000100001

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti/titolari di protezione internazionale nonché degli stranieri beneficiari di protezione umanitaria, aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SAI), presso il comune di Alcamo.

Si specifica che il presente Bando è finalizzato all'individuazione del soggetto attuatore.

L'importo annuo del contributo è pari a € 1.308.275,05 compresa IVA del 5% se dovuta, di cui € 496.000,00 compresa IVA per costo del personale.

Il valore complessivo dell'appalto è stato determinato sulla base del Piano Preventivo Finanziario annuale, **Allegato 1.4**.

Per le fasi della procedura di affidamento si applicano le norme dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, tra cui i commi 9, 10 e 12.

L'impresa appaltatrice, con la partecipazione alla gara, si obbliga alla stipulazione del contratto nella data fissata dalla Stazione Appaltante, comunque entro 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione efficace, comunicata all'impresa appaltatrice stessa con preavviso di almeno tre giorni lavorativi.

La gara viene esperita con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, con attribuzione, da parte di una Commissione tecnica appositamente costituita ai sensi dell'art. 77 e segg. del D. Lgs. n. 50/2016, di punti 100,00/100,00 calcolati, ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, solo sull'elemento qualità, in considerazione del costo fisso del progetto totalmente finanziato e non riducibile.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché idonea, mentre non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ferma restando la facoltà di non dare luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, come ad esempio nel caso di attivazione di convenzione/accordo quadro da parte di Consip o Intercenter, a condizioni economiche più vantaggiose.

L'attivazione e gestione dei servizi all'interno del SAI, come da Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019, previsti nel progetto sottoposto alla approvazione del Ministero dell'Interno e che dovranno essere garantiti, come servizi minimi, a favore dei beneficiari, a condizione dell'approvazione da parte del Ministero, in sintesi riguardano le attività così elencate:

a) accoglienza materiale;

- b) mediazione linguistica-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- l) tutela psico-sociosanitaria.

Inoltre, il soggetto affidatario dovrà predisporre la documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea.

Art. 2 - ATTIVAZIONE DELL'APPALTO, DURATA E PROROGA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà inizio a seguito della firma del contratto e avrà durata di 27 mesi (data di inizio presunta del servizio 01/10/2023, data di fine servizio 31/12/2025).

L'aggiudicatario si impegna ad avviare il servizio in data antecedente in pendenza della stipula del contratto, sotto le riserve di legge.

Con riferimento all'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 63.5 del D. Lgs. 50/2016 il servizio potrà essere oggetto, a totale discrezione dell'AC, di un ulteriore affidamento per mesi sei (6).

E' facoltà del Comune recedere dal contratto in caso di soppressione dei servizi, dandone comunicazione alla affidataria mediante posta certificata. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del c.c., sarà attribuito all'affidataria, a tacitazione di ogni pretesa in ordine al recesso, solo il corrispettivo dovuto.

Art. 3 - IMPORTO A BASE DELL'APPALTO

Considerando una durata dell'affidamento di 27 mesi, l'importo stimato dell'appalto è pari a 2.943.618,86 compresa IVA, di cui € 1.116.000,00 compresa IVA per costo del personale.

L'importo massimo presunto complessivo della gestione dei servizi in affidamento con la presente procedura è calcolato per un massimo di n. 90 ospiti presenti nelle strutture, per un periodo di 27 mesi.

Tale importo è presuntivo in quanto tempi e numeri dell'accoglienza vengono decisi dal Ministero.

Il Ministero, così come il Comune, potranno chiedere la rimodulazione del piano finanziario presentato in sede progettuale dal Comune, considerati tempi e numeri reali; tutto ciò avrà ripercussioni in proporzione nel corrispettivo da liquidare alla ditta affidataria.

Con tale corrispettivo si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le spese e le prestazioni rese per la perfetta esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, nel rispetto di quanto disposto dal presente capitolato, dal Bando e da tutti i relativi allegati.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà con le modalità previste dal successivo **articolo 11** del presente capitolato.

Il Comune committente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire i servizi e l'importo dell'appalto come dettagliatamente descritto nel successivo articolo 6.

Art. 4 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto sarà aggiudicato mediante gara con procedura aperta, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, con attribuzione, da parte di una Commissione tecnica appositamente costituita ai sensi dell'art. 77 e segg. del D. Lgs. n. 50/2016, di punti 100,00/100,00 calcolati, ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, solo sull'elemento qualità, in considerazione del costo fisso del progetto totalmente finanziato e non riducibile.

Art. 5 - ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

A seguito del finanziamento ministeriale e comunque contestualmente all'invio, da parte del Ministero, nella struttura individuata, dei richiedenti asilo e assimilati, l'affidataria (ente attuatore) dovrà garantire la presa in carico dei beneficiari avvalendosi di personale con esperienza e professionalità adeguate alle tipologie dei progetti di accoglienza, tenendo conto di vulnerabilità o di esigenze particolari anche di natura psico-socio-sanitari predisponendo modalità organizzative e funzionali alle diverse specificità, I servizi minimi da garantire obbligatori sono:

Accoglienza materiale

- garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare *pocket money*;

Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

La mediazione linguistico-culturale è necessaria al fine di facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Orientamento e accesso ai servizi del territorio

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo;
- garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute.

Insegnamento della lingua italiana

- garantire l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;
- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 15 ore settimanali.

Formazione, riqualificazione professionale

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socioculturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

Orientamento e accompagnamento legale

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

Tutela psico-sociosanitaria

- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'accompagnamento al Servizio Sanitario Nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori, pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessa gestione delle casistiche, di cui al punto precedente;

Nel caso di beneficiari con disagio mentale, che necessitino di una presa in carico specialistica, se pur temporanea, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico-riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio. Pertanto, occorre garantire nello specifico:

- L'attivazione di programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- Di programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le strutture residenziali là dove la situazione clinica lo richieda;
- Garantire un raccordo con il servizio di salute mentale del territorio tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa atti a sostenere gli specifici interventi;
- Prevedere la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici e strutturati;

Nel caso di beneficiari disabili e /o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, garantire l'attivazione di programmi di supporto, cura e riabilitazione concordati con la struttura sanitaria preposta.

Nel periodo indicato dal Ministero, l'affidataria dovrà mettere a disposizione dello staff del Comune personale specializzato per la rendicontazione amministrativa e finanziaria dei servizi al Ministero, secondo il Manuale Unico di rendicontazione SPRAR, presente nel sito del Servizio Centrale, e le Linee Guida, allegate al bando ministeriale.

Art. 6 - EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Il/gli Ente/i attuatore/i saranno tenuti a:

- a) garantire un'equipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto di accoglienza. L'equipe lavora in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula da parte dell'ente attuatore di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- b) garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- c) garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento;
- d) nel caso di accoglienza di persone portatrici di specifici bisogni o di vulnerabilità prevedere all'interno dell'equipe figure con esperienza e professionalità adeguate;
- e) monitorare il corretto svolgimento delle mansioni del personale impiegato nell'ambito degli interventi Siproimi.

Di seguito si riportano le attività che l'aggiudicatario dovrà svolgere.

Ai fini interpretativi, esemplificativi o per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanzarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, al "Manuale Operativo" curato dal Servizio Centrale, disponibile su sito web: <https://www.siproimi.it>.

A) SPESE PER IL PERSONALE

- 1. Il soggetto gestore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere il Comune di Alcamo nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività relative al personale, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.
- 2. Il soggetto gestore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Alcamo, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di gara.
- 3. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.
- 4. Il soggetto gestore si impegna altresì a:
 - a) attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Alcamo;
 - b) attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Alcamo nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione;
 - c) trasmettere al Comune di Alcamo, copia dei curricula vitae degli operatori impiegati nei servizi;
 - d) sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Alcamo e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
 - e) non sostituire il personale indicato in sede di selezione, che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione, senza giustificato motivo, che deve essere comunicato al Comune di Alcamo;
 - f) garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;

- g) garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quanto necessario, su richiesta del Comune di Alcamo
5. Il soggetto gestore si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Alcamo il nominativo dell'operatore referente del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo curriculum vitae. Il referente, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Alcamo, nel rispetto di quanto previsto nel presente allegato e di quanto indicato in sede di selezione. Il referente dovrà assicurare contatti periodici con il Comune di Alcamo, sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

Art. 7 - VARIAZIONI SUI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

Con riferimento ai servizi oggetto del presente appalto, descritti agli articoli che precedono, gli stessi non sono vincolanti nei numeri e nei tempi e potranno quindi subire variazioni in aumento o in diminuzione. Pertanto, qualora il numero e le giornate di presenza degli ospiti siano inferiori a quanto stimato nel presente capitolato, l'affidataria non potrà richiedere nulla di più di quanto spettante (si ricorda che l'importo a base di gara è stato calcolato sul numero massimo di migranti per il numero massimo di mesi).

Per tutto quanto concerne le modifiche contrattuali in sede di esecuzione si rinvia all'art 106 del D lgs 50/2016).

Le eventuali variazioni saranno comunicate, possibilmente, all'aggiudicataria con un preavviso di almeno 20 giorni, fatti salvi casi di forza maggiore.

Art. 8 - COMPITI DELL'AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale. In particolare, l'Aggiudicatario dovrà:

- assicurare il coordinamento organizzativo e operativo delle attività e dei servizi svolti, in continuo raccordo con il Comune;
- impiegare personale professionalmente qualificato per le prestazioni che devono essere rese, nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- garantire con il personale impiegato, la pulizia dei locali e degli arredi;
- fornire idoneo abbigliamento a tutto il personale impiegato nei servizi;
- provvedere alla formazione del personale, secondo un piano formativo concordato con il Comune;
- provvedere con personale proprio alle sostituzioni dei propri dipendenti.
- rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale Operativo del Ministero, nonché garantire l'utilizzo della modulistica prevista dallo stesso;
- attivarsi nella sorveglianza degli utenti per evitare danni a beni e opere;
- impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività previste dal presente capitolato;
- operare in accordo con il Committente, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- attenersi alle disposizioni del Committente nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- attuare le direttive del Committente finalizzate a una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi competenti;
- garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti, disponendone, qualora si verificano, l'immediata e adeguata riparazione;
- attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, anche supportando e assistendo il Committente nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto;

- garantire la disponibilità h24 di almeno uno degli operatori dell'équipe, al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari, con possibilità di presa in carico dell'emergenza, ove richiesto, entro 12 ore.
- assumere tutti gli oneri e le attività inerenti alla gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato;
- assicurare il subentro nella gestione del progetto SIPROIMI in atto, garantendo immediatamente i servizi minimi attualmente erogati dall'Affidatario incaricato, così come il trasferimento dei fascicoli personali dei beneficiari e, nel tempo massimo di 7 (sette) giorni dall'inizio del servizio oggetto del presente capitolato, il trasferimento dei beneficiari presso le strutture di accoglienza individuate, stipulando con essi apposito contratto di accoglienza. - rispettare quanto dichiarato e proposto nell'offerta di gara presentata; - occuparsi di tutte le procedure, dall'entrata dell'ospite all'interno del SIPROIMI fino all'uscita, compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali delle stesse;

L'aggiudicatario, inoltre, si impegna a gestire i servizi oggetto del presente appalto:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro 3 giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le eventuali proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Committente, per il successivo inoltro al Servizio Centrale, in caso di già autorizzata variazione delle strutture medesime, i modelli previsti;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax) entro cinque giorni lavorativi dai relativi avvenuti cambiamenti;
- compilare il registro generale delle spese, mediante l'inserimento e l'aggiornamento delle voci di spesa e dei relativi documenti giustificativi associati.

L'Aggiudicatario dovrà trasmettere al Committente, entro 10 giorni dall'inizio del servizio, l'elenco di tutto il personale impiegato - contenente i dati anagrafici e i titoli di servizio, con indicazione della relativa qualifica, livello economico, livello di anzianità, CCNL applicato, tipo di assunzione, monte ore e orari di svolgimento del servizio – nonché copia dei relativi curriculum. L'Aggiudicatario dovrà assicurare tale adempimento anche nell'ipotesi di nuovi assunti in corso di contratto o in caso di sostituzione di personale.

Il Committente si riserva la facoltà di incontrare il personale impiegato. L'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza costante delle unità previste per il servizio, procedendo alla immediata e tempestiva sostituzione del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo, con personale del medesimo livello di inquadramento, garantendo la continuità del servizio. Si richiede inoltre la sostituzione del personale assente qualora l'assenza superi le 2 settimane. L'Aggiudicatario si obbliga a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'affidamento.

L'Aggiudicatario rispetterà tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Committente e darà immediata comunicazione al Committente medesimo di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

Il Committente potrà procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario dovrà prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare al Committente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire al Committente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica. In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, il Committente avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 9 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

1) Le strutture utilizzate per l'accoglienza devono avere i seguenti requisiti:

- a) destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;

- b) immediatamente fruibili idonee;
 - c) ubicate nel territorio dell'ente locale proponente.
 - d) Conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, antinfortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;
 - e) Predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
 - f) Adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale e nazionale;
 - g) In possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per l'accoglienza di soggetti portatori di esigenze particolari;
 - h) Non collocate in luoghi lontano dai centri abitati;
 - i) Ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
 - j) Con costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle Entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
 - k) Destinate esclusivamente a progetti Siproimi, ad eccezione delle ipotesi in cui l'accoglienza nell'ambito del sistema è assicurata in strutture specialistiche destinate a soggetti con particolari vulnerabilità.
- 2) L'attivazione delle strutture di accoglienza è comunicata alla Direzione Centrale. La comunicazione è effettuata dal responsabile di progetto attraverso la compilazione e la sottoscrizione con firma digitale, per ciascun immobile, dell'apposita dichiarazione presente nella piattaforma FNAsilo.
- 3) La sostituzione delle strutture di accoglienza, indicate in sede di proposta progettuale o attivate ai sensi del precedente punto 2), deve essere debitamente motivata e formulata con le modalità di cui al medesimo punto 2), utilizzando l'apposita modulistica presente sulla piattaforma FNAsilo.

Art. 10 - PROPOSTE MIGLIORATIVE

È facoltà dell'aggiudicataria/e avanzare proposte migliorative (non ricomprese nel presente capitolato d'oneri) da attuare nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto, con mezzi e risorse proprie senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante.

Art. 11 - CORRISPETTIVI

La stazione appaltante corrisponderà all'aggiudicataria gli importi calcolati sulla base dei servizi effettivamente erogati ed erogabili, fino all'importo massimo derivante dal procedimento di aggiudicazione, con gli incrementi e riduzioni in caso siano richieste variazioni sui servizi oggetto di appalto.

Le modalità e la periodicità con le quali il Comune provvederà a trasferire al soggetto affidatario le risorse finanziarie saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti.

Il pagamento dei corrispettivi è comunque sempre subordinato al trasferimento al Comune delle risorse finanziarie da parte del Ministero dell'Interno.

Sono rendicontabili soltanto le spese citate nel "Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR" e previste nel Piano Finanziario, (tale piano può essere rimodulato sia per intervento ministeriale che per accordo tra il Comune e ditta affidataria, qualora il progetto necessiti di variazioni).

Con il corrispettivo il prestatore del servizio si intende compensato di qualsiasi suo avere, senza alcun diritto di pretendere dal Comune nuovi e maggiori compensi per i servizi svolti. Il pagamento del corrispettivo avverrà in rate mensili posticipate previa presentazione di regolari fatture, a seguito di valutazione circa la corretta e regolare esecuzione del servizio.

Il pagamento delle fatture avverrà in base a quanto disposto dal D. Lgs.vo 231/2002.

Si richiama espressamente l'art. 30 commi 5 e 6 del Dlgs 50/2016.

Il Comune committente, comunque, procederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'aggiudicataria, previa acquisizione d'ufficio della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC).

Nel caso di contestazione da parte del Comune committente per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto al contratto, i termini di pagamento concordati restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Art. 12 - REQUISITI DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario provvederà direttamente, assumendosene tutti gli oneri, all'assunzione del personale necessario a garantire i servizi indicati ai precedenti articoli, garantendo una dotazione di personale in numero, con qualifica e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione di tutte le attività presenti nel seguente Capitolato. Il personale individuato dall'Aggiudicatario deve essere fisicamente idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato. Spetterà al Committente chiedere la sostituzione del personale qualora, a proprio insindacabile giudizio, non espleti in modo adeguato i compiti propri del servizio, come descritti nel presente capitolato. Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione del personale entro 5 (cinque) giorni successivi al ricevimento della comunicazione. L'Aggiudicatario è responsabile della correttezza e della riservatezza del personale adibito al servizio. Sarà cura dell'Aggiudicatario dare disposizioni affinché il proprio personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, rispetti tutte le indicazioni di correttezza, diligenza e professionalità richieste dal servizio di cui trattasi per quanto riguarda i rapporti con gli utenti, l'uso corretto dei materiali e il rispetto delle regole stabilite per la sicurezza degli ambienti dove si svolge l'attività. Gli operatori dell'Aggiudicatario saranno inoltre vincolati al segreto professionale ai sensi della normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto a osservare, nei confronti del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, la normativa prevista in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Il personale impiegato deve essere di assoluta fiducia, affidabilità, onorabilità e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio; deve possedere capacità di lavorare in équipe con altri operatori per definire, verificare e aggiornare i propri programmi di intervento.

Il Comune committente ha facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio.

Le figure professionali impiegate nel servizio sono delineate nel Manuale SPRAR e comunque il personale deve avere competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate.

Al fine di garantire tutto questo, è necessario prevedere nelle équipe del progetto personale con esperienza pluriennale con distribuzione di mansioni e ruolo adattabile alle esigenze del progetto territoriale.

Trattandosi di prosecuzione di servizi dovrà essere assicurata una équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità organizzative così come previste nella precedente domanda di contributo e nelle successive integrazioni relative a eventuali correttivi apportati a seguito di monitoraggio del Servizio Centrale e a seguito dell'attivazione dei posti aggiuntivi autorizzati e che di seguito si elenca:

- un coordinatore di progetto, che si interfacci costantemente con il referente del Comune;
- amministrativi esperti in rendicontazione;
- assistenti sociali;
- mediatori culturali e interpreti;
- personale addetto alle pulizie;
- operatori sociali;
- operatori legali;
- psicologi;
- operatori dell'integrazione;

Consulenze

- esperti legali (avvocato)
- mediazione culturale ed interpretariato
- consulenti fiscali del lavoro

Si specifica che la Ditta affidataria dovrà presentare c.v. del personale impiegato nello svolgimento dei servizi.

Art. 13 - PERSONALE E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il personale impiegato e che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione dell'aggiudicataria dei servizi non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con questo Comune.

Il personale dovrà essere regolarmente assunto, ovvero risultare socio-lavoratore, e, pertanto, Il Comune committente è sollevato da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi, previdenziali, oneri antinfortunistici ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali. Nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato, né potrà essere posto a carico dello stesso alcun diritto di rivalsa o indennizzo.

Il Comune committente è esonerato da ogni responsabilità per danni e infortuni che dovessero accadere al personale dell'aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio.

L'aggiudicataria sarà unica responsabile degli eventuali danni che comunque dovessero derivare al personale od essere provocati a terzi nell'espletamento del servizio e dovrà contrarre idonee polizze assicurative antinfortunistiche e di responsabilità civile, come meglio descritto al successivo articolo 19, in modo da garantire ogni copertura contro qualsiasi rischio derivante dalle attività e dal rapporto di servizio.

L'aggiudicataria deve provvedere, a proprie spese, a dotare il personale di tesserino di riconoscimento con indicazione del nome dell'operatore e della Ditta/Impresa.

Il personale dovrà mantenere un contegno professionale, riguardoso e corretto verso l'utenza (migranti ospiti del centro) e verso il personale adibito ad altri servizi annessi, assicurando il segreto d'ufficio. Il personale dovrà astenersi dall'assumere compiti e/o prestazioni a diretto servizio degli ospiti che fruiscono dei servizi oggetto del presente appalto.

L'affidataria dei servizi dovrà altresì comunicare l'elenco degli operatori a disposizione per eventuali sostituzioni, garantendo la presenza in caso di necessità entro la giornata. La ditta dovrà provvedere alla sostituzione del personale nel caso in cui, a giudizio di questo Comune, dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio.

L'aggiudicataria gestisce in modo del tutto autonomo il proprio personale, che risponde gerarchicamente e funzionalmente al proprio Responsabile, all'uopo identificato.

L'elenco nominativo degli operatori che saranno impiegati dovrà essere comunicato dall'aggiudicataria al committente entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, così come il nominativo di un Referente incaricato del coordinamento tecnico dei servizi.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata nel più breve tempo possibile.

L'aggiudicataria si impegna ad osservare ed applicare integralmente nei confronti del personale il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto di appartenenza ed eventuali accordi integrativi territoriali, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale ed assicurativo. Tale obbligo permane anche a seguito della scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'inosservanza da parte dell'aggiudicataria delle disposizioni relative all'applicazione del C.C.N.L. accertata dal Comune committente o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'introito automatico della cauzione e la risoluzione del contratto, previa contestazione dell'inadempienza accertata.

L'aggiudicataria dovrà inoltre produrre, a richiesta del Comune committente, l'esibizione dei seguenti documenti: libro unico del lavoro, F24 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi relativi all'applicazione del CCNL e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

L'aggiudicataria si obbliga ad indicare al suo interno un Responsabile del servizio per gli aspetti gestionali organizzativi, responsabile durante le ore di lavoro per ogni problema organizzativo relativo al servizio.

L'appaltatore è obbligato a rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n° 68.

Art. 14 - MODALITA' NELLE SOSTITUZIONI

L'aggiudicataria si impegna a sostituire i propri operatori sino dal primo giorno di assenza anche nel caso di assenze per causa improvvisa e non preventivabile (malattie, infortuni, ecc.).

Di tutte le assenze e relative sostituzioni deve essere data sollecita comunicazione al Direttore dell'esecuzione.

L'aggiudicataria è tenuta ad utilizzare per le sostituzioni, operatori in possesso dei requisiti previsti nel presente capitolato.

Art. 15 - AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo di abilità, conoscenza e capacità, tenendo conto della tipologia degli utenti, l'aggiudicataria si impegna ad assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto.

La formazione e l'aggiornamento, da espletarsi al di fuori dell'orario di servizio ed al di fuori della "gestione sociale" e senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune committente, verterà su tematiche generali e specifiche inerenti alle attività da svolgere per i servizi resi.

Rientrano nella formazione anche eventuali corsi organizzati da enti pubblici territoriali.

Art. 16 - COORDINAMENTO TECNICO

L'aggiudicataria si impegna a garantire una figura di coordinatore tecnico-organizzativo con funzioni gestionali e decisionali sui servizi oggetto del presente appalto in grado di garantire:

- la completa gestione degli operatori impiegati (formazione, gestione turni, monitoraggio, verifiche periodiche, sostituzioni, ecc.);
- il raccordo costante con il personale del Comune committente.

Art. 17 - REFERENTE DEL SERVIZIO

Per tutti gli effetti giuridici, contabili ed amministrativi l'appaltatrice è tenuta a comunicare, prima dell'inizio delle attività, il nome di un responsabile amministrativo unico per i servizi resi ai sensi del presente appalto, con funzioni di raccordo permanente tra Comune committente e l'aggiudicataria.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempimenti fatte in contraddittorio con il Referente del servizio dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria.

Detta figura dovrà garantire la reperibilità durante le fasce orarie di espletamento dei servizi, da rendersi per via telefonica e, ove necessario, dovrà garantire la presenza presso il Centro dei servizi entro mezz'ora dalla chiamata.

Art. 18 - RENDICONTI E MONITORAGGIO

Il soggetto affidatario è tenuto a fornire al Direttore dell'esecuzione del contratto la documentazione necessaria al monitoraggio semestrale dei servizi erogati e alle relazioni intermedie e finali previste dal DM 10 novembre 2019. Le modalità e la cadenza dell'invio del materiale relativo alla rendicontazione sono previste dal DM 10 novembre 2019 all'art. 30.

Art. 19 – SICUREZZA (D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I.)

La stazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro dovesse accadere al personale dell'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso. L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose arrecati all'Amministrazione od a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto. L'Amministrazione è pertanto sollevata da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi. Le parti danno atto che l'esecuzione del contratto è subordinata all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/08 che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo. L'Aggiudicatario è obbligato a:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro verificando che sia regolarmente esibita nell'ambito dello svolgimento dell'appalto;
- c) assicurare che interventi di formazione idonea e sufficiente siano estesi ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, anche di lavoro autonomo, si trovi ad operare nel luogo di esecuzione della prestazione o del servizio; tali interventi per tutti i lavoratori operanti nel luogo di esecuzione della prestazione o del servizio, devono essere elaborati con tecniche di comprensione adeguate al superamento di eventuali barriere linguistiche, da implementare in coincidenza di eventuali e significative variazioni delle modalità di installazione, esecuzione e posa in opera della fornitura o del servizio medesimi.

L'Aggiudicatario è obbligato al mantenimento dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 del D. Lgs 81/08 in combinato con l'art. 16 della Legge Regionale 38/07.

Art. 20 - CONTROLLI

La Stazione appaltante attraverso propri incaricati vigilerà sulla corretta esecuzione dei servizi e delle forniture oggetto del presente appalto.

Art. 21 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria deve effettuare il servizio appaltato a proprio rischio e spese nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente capitolato.

È inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico all'aggiudicataria stessa o al personale da essa dipendente.

L'aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi, nonché agli operatori stessi, nel corso dello svolgimento delle attività imputabili a colpa o volontà dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, o inosservanza delle disposizioni contrattuali e di legge. A tale scopo, l'aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, o adeguare con apposita appendice la propria, presso primaria Compagnia di Assicurazione che copra i seguenti rischi derivanti dalla gestione del servizio:

- Polizza di responsabilità civile R.C.T. con massimale unico non inferiore a € **5.000.000,00** per singolo evento;

- Polizza R.C.O. con massimale unico non inferiore a € **2.000.000,00**.

Le polizze dovranno essere consegnate alla Stazione appaltante entro la data di inizio del servizio, e comunque secondo le richieste della stazione appaltante.

Art. 22 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietato cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio assunto pena l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Tale divieto è ribadito all'art. 24 comma 4 del D.M. 10/8/2016 sopra citato

Art. 23 - SCIOPERI

Qualora nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale si verificassero scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'aggiudicataria è tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione al Comune committente.

In materia di scioperi si applica al presente appalto quanto previsto dalla normativa vigente in tema di servizi pubblici essenziali, ed, in particolare, la Legge 12/06/90, n. 146 e s.m.i..

Art. 24 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Opera l'espresso richiamo agli articoli 93 e 103 del D lgs 50/2016.

Art. 25 - PENALITA'

L'appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e contrattuali oltre che alle disposizioni presenti e future emanate dal Comune.

L'appaltatrice ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, previa contestazione scritta da parte del Comune committente cui l'affidataria potrà presentare controdeduzioni nel termine di 7 gg. dal ricevimento della contestazione, è tenuta al pagamento delle seguenti penali così quantificate in base alla gravità del disservizio:

- € **200,00 (duecento)** per ogni episodio in cui il Comune riscontri nelle strutture di accoglienza condizioni di ordine e igiene inadeguate per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto

- € **300,00 (trecento)** in caso di comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;

- € **1.000,00 (mille)** in caso di mancata sostituzione del personale assente;

- € **2.000,00 (duemila)** nel caso in cui un operatore adibito ad uno dei servizi oggetto di appalto assuma compiti e/o prestazioni a favore degli ospiti presenti nel centro;

- € **3.000,00 (tremila)** in caso di interruzione del servizio non prevista dalle norme del presente contratto.

La comminazione delle penali pecuniarie non pregiudica la facoltà del Comune di agire per il risarcimento del maggior danno.

Dopo la comminazione di 3 (tre) penali pecuniarie in un anno, si potrà addivenire alla risoluzione del contratto instaurato con l'affidataria.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati sul deposito cauzionale e/o sui corrispettivi da corrispondere.

Art. 26 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà del Comune committente risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio senza giusta causa;
- b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato e dal CCNL;
- c) grave inadempimento o frode dell'affidataria atto a compromettere il risultato del servizio;
- d) mancato rispetto del DLGS 196/2003;
- e) mancato espletamento del servizio per reiterate assenze del personale, non sostituito;
- f) non attuazione del progetto presentato;
- g) avvenuta applicazione di tre penali nell'arco di un anno;
- h) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa;
- i) concessione in subappalto totale o parziale del servizio oggetto di appalto.

Nel caso di risoluzione per i casi previsti dal presente articolo, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune salvo il risarcimento di tutti i conseguenti danni.

Inoltre, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del contratto.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si dovessero, in qualsiasi modo, manifestare nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p.;

La S.A. si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456 del c.c., ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis 353, 353 bis del codice penale.

Art. 27 – CONTRATTO

Saranno a carico dell'aggiudicataria tutti gli oneri e spese dovuti per la stipula del contratto.

Art. 28 - RECESSO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di recesso in conformità di quanto previsto dall'art. 1373 del Codice Civile.

Il recesso verrà comunicato in forma scritta tramite PEC con un preavviso di trenta giorni.

Art. 29 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico di procedimento per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione è la Dott.ssa Maria Elena Palmeri;

Art. 30 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Trapani.

Art. 31 - CESSIONE DI CREDITO - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata qualunque cessione di credito non espressamente prevista dall'art. 1260 Codice Civile e qualunque procura che non sia riconosciuta. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 32 - ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE

L'Aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato speciale d'appalto e in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. In particolare, dopo la sottoscrizione dell'offerta, l'appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi a oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

L'Aggiudicatario nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

Art. 33 - DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Aggiudicatario adempirà le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- a) Contratto;
- b) Capitolato speciale di appalto e relativi allegati;
- c) Servizi offerti presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'Appalto. In caso di contenzioso tra il Committente e l'Aggiudicatario circa l'appartenenza di interventi a quelli di tipo forfettario, l'Aggiudicatario è comunque tenuto all'esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dal Committente, salvo il diritto di riserva.

Art. 34 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE

L'Aggiudicatario dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto. Dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 C.C., tutte le clausole sopra riportate.

Art. 35 - CODICE DI COMPORTAMENTO E "PANTOUFLAGE"

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Alcamo, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 277 del 27/09/2017, l'Aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici per quanto compatibili.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, sottoscrivendo il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro.

Art. 36 - WHISTLEBLOWING

L'Aggiudicatario prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente Appaltante, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing", sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Alcamo, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1) e 2). Il software è conforme alla legge n. 179/2017 nonché alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018;

Il modulo per la segnalazione di "condotte illecite-whistleblowing policy" è reperibile sul sito internet del Comune di Alcamo nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la voce "Altri Contenuti" - "Prevenzione Corruzione".

Art. 37 - NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nelle Norme di Gara del Comune di Piacenza.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

F.to Dott.ssa Maria Elena Palmeri

IL DIRIGENTE DIREZIONE 6

F.to Dott. Filippo Andrea Di Giorgio

La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n. 39 in quanto il presente atto è formato, registrato, trasmesso e conservato mediante il sistema informatico di produzione e conservazione dei documenti amministrativi in uso da parte del Comune di Alcamo, conforme al CAD approvato con il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. e alle relative norme tecniche di attuazione.